

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto N. 1289 del 6 Maggio 2016

Procedimenti espropriativi e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Liquidazione delle spese di notifica previste nei decreti n. 2000 del 16/10/2015, n. 2001 del 16/11/2015, n. 2226 del 04/11/2015, n. 2605 del 15/12/2015, n. 2606 del 15/12/2015, n. 356 del 09/02/2016, n. 357 del 09/02/2016 e n. 363 del 09/02/2016.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31.12.2018 dal D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito in Legge n. 21 del 25 febbraio 2016;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 2000 del 16/10/2015, relativo ai Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), - Lotto 10 -, localizzati nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 2000 del 16/10/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 2001 del 16/10/2015, relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), localizzati nel Comune di Crevalcore (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 2001 del 16/10/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 2605 del 15/12/2015, relativo

agli Edifici Scolastici Temporanei (EST), - Lotto 13 - localizzati nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 2605 del 15/12/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 2606 del 15/12/2015, relativo alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 14b - Ampliamento - localizzate nel Comune di Crevalcore (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 2606 del 15/12/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 2226 del 04/11/2015, relativo agli Edifici Scolastici Temporanei (EST), - Lotto 4 - localizzate nel Comune di Rolo (RE), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 2226 del 04/11/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 356 del 09/02/2016, relativo alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), - Lotto 20 - localizzate nel Comune di San Possidonio (MO), con il quale si provvedeva a formare l'elenco delle ditte non concordatarie ai sensi dell'art. 21, comma 1, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari interessati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 356 del 09/02/2016;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 357 del 09/02/2016, relativo alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), - Lotto 20 - localizzate nel Comune di San Possidonio (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 357 del 09/02/2016;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 363 del 09/02/2016, relativo a Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), localizzati nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), con il quale si provvedeva alla retrocessione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 363 del 09/02/2016;

Dato atto che, per il principio di economicità dei provvedimenti, con i sopra citati decreti n. 2000 del 16/10/2015, n. 2001 del 16/10/2015, n. 2226 del 04/11/2015, n. 2605 del 15/12/2015, n. 2606 del 15/12/2015, n. 356 del 09/02/2016, n. 357 del 09/02/2016 e n. 363 del 09/02/2016, si rimandava ad un successivo provvedimento la puntuale definizione ed il versamento, a favore dell'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, delle spese di notifica in base alle indicazioni ricevute dall'Ufficio medesimo;

Rilevato che è possibile, in tale sede, liquidare l'ammontare definitivo delle spese per le notifiche

dei decreti n. 2000 del 16/10/2015, n. 2001 del 16/10/2015, n. 2226 del 04/11/2015, n. 2605 del 15/12/2015, n. 2606 del 15/12/2015, n. 356 del 09/02/2016, n. 357 del 09/02/2016 e n. 363 del 09/02/2016, a favore dell'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, in base alle indicazioni ricevute dall'Ufficio medesimo, per un ammontare complessivo di € 145,21;

Considerato che gli importi del presente provvedimento sono ricompresi nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione delle spese di notifica sopra indicate;

DECRETA

- 1) di disporre, per le motivazioni espresse nelle premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, il versamento della somma complessiva di € 145,21 (diconsi euro centoquarantacinque/21) a favore dell'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna;
- 2) di dare atto che l'importo di cui al punto che precede è ricompreso nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento è assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 3) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione dell'ordinativo di pagamento di cui al punto 1) a favore dell'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna - IBAN IT14V0103002432000010229162.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)